

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E LA VIOLENZA DOMESTICA: UN PROGETTO PER SENSIBILIZZARE, EDUCARE E FORMARE

PROGETTO FORMATIVO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CRT

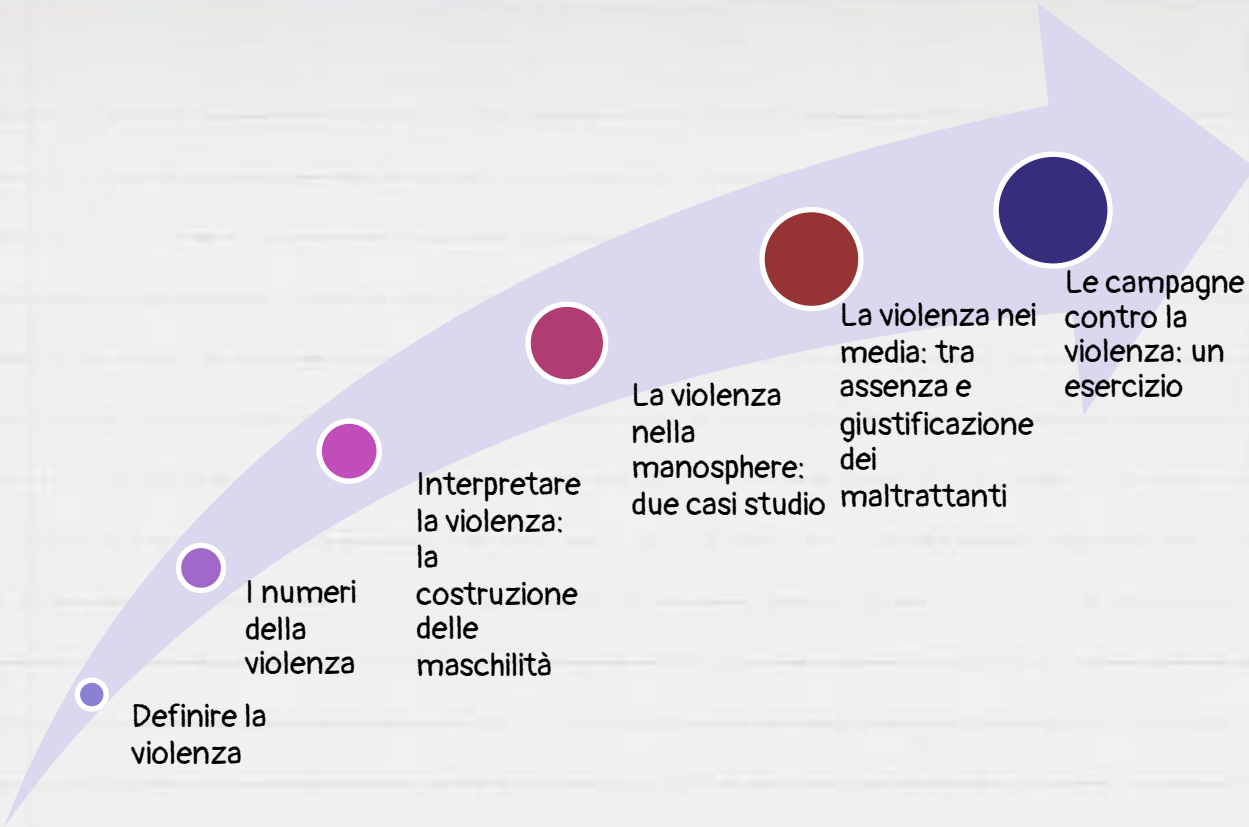
VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE: PROSPETTIVE TEORICHE E COSTRUZIONE DELLE MASCHILITÀ TRA ONLINE E OFFLINE

Docente:

Dott.ssa Maddalena Cannito

(Assegnista di ricerca, Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale, UniTN)

Data: 03/03/2021



Definire la
violenza

I numeri
della
violenza

Interpretare
la violenza:
la
costruzione
delle
maschilità

La violenza
nella
manosphere:
due casi studio

La violenza nei
media: tra
assenza e
giustificazione
dei
maltrattanti

Le campagne
contro la
violenza: un
esercizio

Overview della lezione

**Definire la
violenza**

*La violenza di genere è
quell'insieme di violenze esercitate
sulle **donne**, in quanto appartenenti
al **genere femminile**, in tutte le fasi
della loro vita, in qualsiasi **contesto**,
pubblico o privato, perpetrate dagli
uomini.*

Una
definizione



La
piramide
della
violenza

Violenza
fisica

Violenza
psicologica

Violenza
economica

Le forme
più diffuse
di violenza

Stalking

Violenza
sessuale

c.d. Revenge
porn

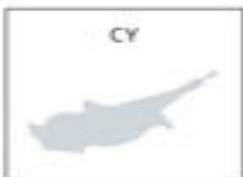
Image-based sexual abuse
(McGlynn & Rackley, 2017),
technology-facilitated sexual
violence (Henry & Powell, 2018)
NCII (European Women's Lobby,
2017).

NCP (Eurispes 2019)

Femminicidio

L'entità del
fenomeno:
i numeri della
violenza contro le
donne

Figura 1 b: Violenza fisica e/o sessuale dall'età di 15 anni inflitta dal partner, UE-28 (%)



UE-28 22 %

10 %-19 %

20 %-29 %

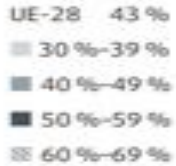
30 %-39 %



Fonte: Dati dell'indagine della FRA sulla violenza di genere contro le donne, 2012

Dati e
tendenze
in Europa
(1)

Figura 2 a: Violenza psicologica da parte del partner dall'età di 15 anni in poi, UE-28 (%)



Fonte: Dati dell'indagine della FRA sulla violenza di genere contro le donne, 2012

Dati e
tendenze
in Europa
(2)

- **Quasi 7 milioni di donne** tra i 16 e i 70 anni hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale (31.5%).
- Tra queste il 42% (quasi 3 milioni di donne) ha subito violenza fisica o sessuale dal partner attuale o dall'ex-partner;
- Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner, parenti o amici.
- Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner, nel 3,6% da parenti e nel 9,4% da amici.
- Gli sconosciuti sono autori soprattutto di molestie sessuali (10%).
- Solo il 30% delle donne che hanno subito violenza fisica o sessuale dal partner considera la violenza subita un reato.
- Solo il 12% delle donne denuncia il partner. Le violenze subite da altri uomini vengono denunciate di meno (6%)
- In Italia più dell'80% delle violenze agite dal partner non sono denunciate
- Solo il 2,8% si rivolge ai centri antiviolenza

La violenza in Italia (Istat 2015)

È la forma più estrema di violenza di genere che consiste nell'omicidio di una donna per motivi legati alla sua appartenenza di genere

Femminicidio

non indica tanto il sesso della persona quanto la ragione per cui è stata uccisa

I femminicidi in Italia

- Nel 2019 le vittime di femminicidio sono state 142, di cui $\frac{3}{4}$ uccise da un marito, fidanzato o convivente.
- Nel 2020 sono state 73: a marzo e aprile 2020 hanno rappresentato il 50% di tutti gli omicidi
- Febbraio 2021: 12

Omicidi volontari consumati in Italia (anni 2008 – 2013)

Fonte: D.C.P.C. - Direzione Centrale della Polizia criminale - dati operativi



● % vittime di sesso femminile sul totale omicidi

● % vittime di sesso femminile sul totale vittime di omicidio in ambito familiare/affettivo

●●●●● totale omicidi

●●●●● omicidi in ambito familiare/affettivo

Amnesty International (2017):

- Ricerca in 8 Paesi europei tra cui l'Italia
- Su 4.000 donne il 22,5% (911) dichiarano di aver subito molestie o minacce online di cui 688 sui social media
- Il 26% di loro è stata vittima di «doxing» (condivisione online di informazioni personali e private o altri dati sensibili)

Endrevengeporn.com (2013):

- Su 1.600 donne il 23% (361) è stata vittima di revenge porn
- Nel 57% dei casi foto postate da ex fidanzati
- Informazioni pubblicate: nome completo (59%), indirizzo email (26%), social network info (49%), indirizzo di casa (16%), numero di telefono (20%), indirizzo del lavoro (14%)

«Revenge Porn»



Fonte: Eurispes (2019):

<https://eurispes.eu/news/eurispes-osservatorio-cyber-security-revenge-porn-la-vendetta-puo-colpire-chiunque/>

Interpretare la
violenza contro le
donne:
la costruzione della
maschilità

➤ Modello psico-patologico → violenza come risultato di problemi individuali e di disturbi patologici (Snell 1964)

➤ Modello "biologizzante" → violenza come elemento costitutivo della natura maschile (Wilson 1978)

➤ **La prospettiva dei Gender Studies**

↳ violenza inestricabilmente legata al potere e alla costruzione sociale dei modelli di genere e, in particolare, di maschilità

Le
prospettive
teoriche

Genere

- Il genere, inteso come costruzione sociale situata e mutevole, performance relazionale e insieme di pratiche, offre un sguardo critico sull'ordine simbolico e di potere strutturato in senso dicotomico, duale e asimmetrico.

Potere

- Il potere rappresenta una dimensione costitutiva dei processi e delle pratiche di produzione e riproduzione del genere

Violenza

- La violenza degli uomini contro le donne è un fenomeno che forse più di altri rende evidente la relazione tra genere e potere perché si innesta sulle asimmetrie di potere tra uomini e donne

Genere
e
potere

- Violenza considerata sempre problema femminile
- Importante nominare il maschile dietro la violenza
- Genere si riferisce sia al maschile che al femminile → relazionalità e **interdipendenza** della loro costruzione

La maschilità
dietro la
violenza di
genere

“Masculinity is not a fixed entity embedded in the body or personality traits of individuals. Masculinities are configurations of practice that are accomplished in social action and, therefore, can differ according to the gender relations in a particular social setting”

Connell, R. W. (1996). *Maschilità. Identità e trasformazioni del maschio occidentale*. Feltrinelli Editore. Connell, R. W., & Messerschmidt, J. W. (2005). Hegemonic masculinity rethinking the concept. *Gender & society*, 19(6), 829-859.

Maschilità
come
configurazione
di pratiche

«Gli altri uomini: noi siamo costantemente controllati da altri uomini. Ci scrutano. Ci giudicano. Ci consentono l'accesso al regno della maschilità. La maschilità, dunque, deve essere sottoposta all'approvazione degli altri uomini, che ne valutano il successo e i risultati. [...] La maschilità in quanto rappresentazione omosociale è associata al pericolo, al rischio di fallimento e a un'intensa e implacabile competizione»

Kimmel, M. (2002, ed. orig. 1994), Maschilità e omofobia. Paura, vergogna e silenzio nella costruzione dell'identità di genere, in Leccardi, C. (acd), Tra i generi. Rileggendo le differenze di genere, di generazione, di orientamento sessuale, Guerini e Associati, Milano, pp.171-194

Omosocialità
maschile



Riconoscere carattere storico e sociale della
maschilità egemone:

*«quella configurazione della prassi di genere che
incarna la risposta, in quel dato momento accettata,
al problema della legittimità del patriarcato, e che
garantisce (o che si presume garantisca) la posizione
dominante degli uomini e la subordinazione delle
donne»* (Connell 1995, p. 68) → sinonimo di
mascolinità e virilità

La maschilità
egemone

«Non fare la femminuccia» (*No sissy stuff*)
«Nella vita devi avere successo» (*Be a big wheel*)
«Sii saldo come una roccia» (*Be a sturdy oak*)
«Dà loro del filo da torcere» (*Give 'em hell*)

Che cosa fa
l'uomo
«vero»

Brannon, R., & David, D. (1976). The male sex role: Our culture's blueprint of manhood, and what it's done for us lately. *The forty-nine percent majority: The male sex role*, 1-48.

- Breadwinning
- Distanza corpo ed emozioni
- Distanza e subordinazione di ciò che è altro-da-sé
- Controllo e costruzione omosociale

Maschilità e
ricerca
stabilità
sistema
identitario



Just Say No!
no sissy weights
maxfitnessclub.com



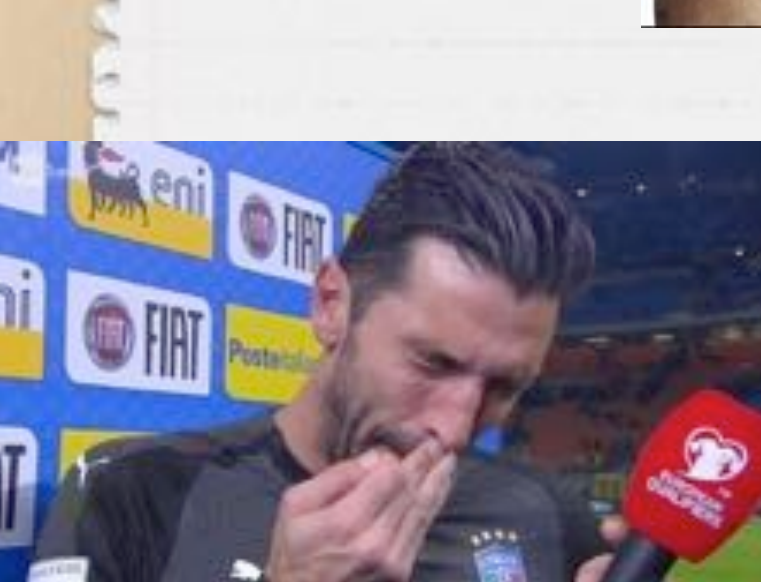
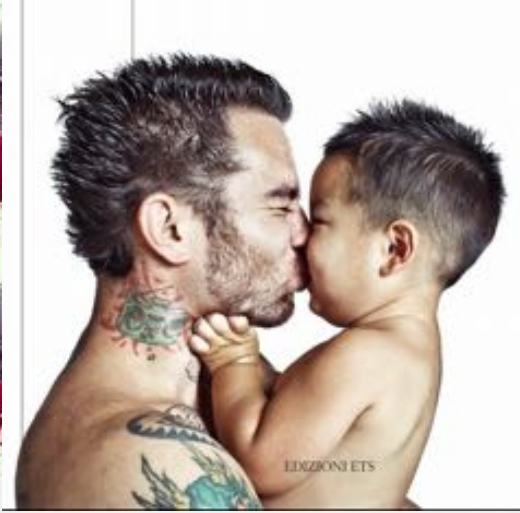
Pascoe, C. J. (2005). 'Dude, you're a fag': Adolescent masculinity and the fag discourse. *Sexualities*, 8(3), 329-346.
Pascoe, C. J. (2011). *Dude, you're a fag*. Berkeley: University of California Press.

Maschilità oggi...

...in crisi?

...in cambiamento?

... in transizione?



- Hybrid masculinities (Demetriou 2001; Arxer 2011; Bridges & Pascoe 2014)

- Inclusive masculinities (Anderson 2005, 2010)

Nuove
prospettive
concettuali

- Declino di omofobia e omoisteria
- Aumento di intimità tattile ed emotiva tra uomini
- Inclusione di elementi dell'immaginario gay e femminile (es. depilazione, abbigliamento, cura ecc.)

Da un
parte,
enfasi su...



Reali cambiamenti nelle condizioni socio-strutturali e declino disuguaglianze di potere rispetto alle donne e fra uomini?

➤ Avanzata pluralizzazione parzialità e precarietà (c

➤ Diffusione «la virilità come ma è, al tempo uomini a un approssima

➤ Necessarie subordinazione) da ciò che è altro-da-sé: il femminile e le maschilità subordinate



...dall'altra,
«crisi» della
maschilità

dominio'
i riferimento che espone gli
loro un continuo esercizio di

la distanza (e la

- Violenza come esercizio di potere dato per scontato da parte degli uomini
- Violenza come espressione dell'incapacità maschile di accettare l'autonomia femminile → reazione a sensazione di perdita di potere e atti compensatori di maschilità (Schwalbe 2014)

Maschilità e
violenza: le
relazioni
inter-genere

➤ Violenza come mezzo di costruzione e performance della maschilità egemone in ambienti omosociali → risorsa sociale (Connell 2011) e elemento virilizzante (Bellassai 2011)

➤ Denigrazione delle donne come mezzo per costruire un «noi»

Maschilità e
violenza: le
relazioni
intra-genere

- Gli uomini sono i maggiori responsabili delle violenze (anche contro gli altri uomini)
- Si tratta di uomini che appartengono a ogni livello di istruzione e classe sociale e sono in minima parte si può parlare di persone con disagi psicologici



È costitutiva delle relazioni di genere

MA

non è amore, non è raptus, non è gioco

Normalità vs
normalizzazione

Le nuove frontiere
della violenza:
indagare la
«*manosphere*»

➤ Rete virtuale informale composta da comunità online, forum, siti web e blog frequentati principalmente da uomini che condividono l'interesse a discutere di questioni riguardanti le relazioni di genere e, più in particolare, riguardanti la maschilità

➤ Costruzione maschilità e relazioni intra-genere e inter-genere

➤ Ancora difficile definirne i confini: gruppi pro-feminist?

Un fenomeno
ancora poco
studiato



Uno sguardo d'insieme

- Revanchismo
- Antifemminismo e anti «teoria gender»
- Visione biologizzante dei generi
- Negazione della violenza sulle donne
- Discriminazioni (presunte) subite dagli uomini
- In alcuni casi legami con partiti di estrema destra

Pick Up Artist
Red Pill
Incels
A voice for men

Alt-Right

The Fathers
Rights
Foundation

Mythopoietic
men's
movement
Maschi
selvatici

Casi studio

- Telegram: anonimato e gruppi segreti fino a 200mila membri
- [Phica.net](https://phica.net) elenca tutti i gruppi Telegram di condivisione di materiale intimo non consensuale es. gruppo «Stupro tua sorella 2.0»
- Analisi su 50 canali e gruppi

I gruppi Telegram (1)

(Semenzin e Bainotti, 2020)

<https://osf.io/preprints/socarxiv/v4f63/>

Consenso

“User4: Se qualche zoccola manda in giro foto volontariamente perché dovremmo essere incolpati noi?”

User5: Credo sia illegale condividere le foto senza il loro consenso

User6: Se una ragazza manda un file, il ricevente può farci quello che gli pare. È stata la ragazza che ha acconsentito a dividerlo!”

I gruppi Telegram (2)

(Semenzin e Bainotti 2020)

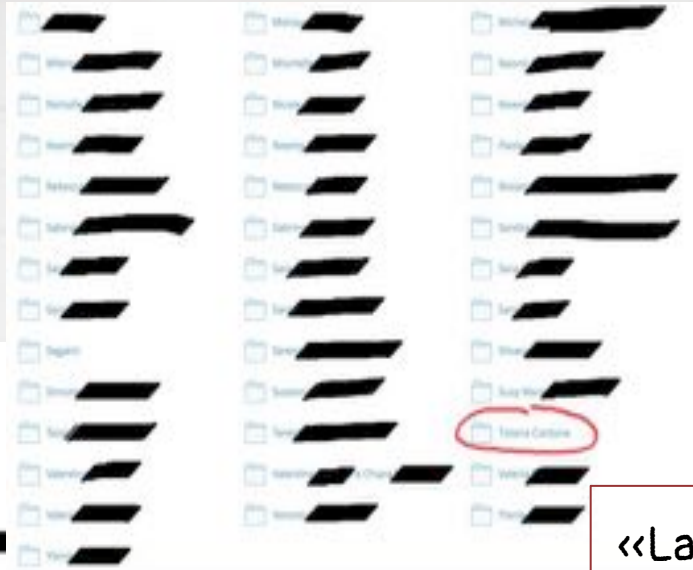
<https://osf.io/preprints/socarrxiv/v4f63/>

«Consensuale o no
ciò che importa è
che sono troie»

Categorizzazione e oggettivazione delle donne

Nome : Greta [redacted]
Città : [redacted]
Data di nascita : [redacted]/2001
Email : [redacted]@icloud.it
Instagram : [https://instagram.com/\[redacted\]](https://instagram.com/[redacted])
Facebook : [https://www.facebook.com/\[redacted\]](https://www.facebook.com/[redacted])

Instagram
[redacted] Instagram
photos and videos
10.9k Followers, 1,002 Following, 970 Posts - See
Instagram photos and videos from [redacted]
(G [redacted])



«La Bibbia»

I gruppi Telegram (3)

(Semenzin e Bainotti 2020)

<https://osf.io/preprints/socarrxiv/v4f63/>

“User12: Qualcuno conosce *nome e cognome* e ha
sue foto rubate?”

User13: Video di stupri nessuno?

User14: Raga vogliamo le ragazze del 2000-2001!”

Omosocialità e solidarietà maschile

«User22: Seguite lei e le sue [Instagram] stories!
Sicuramente qualcuno ha sue foto. Conto su di voi ragazzi!
User23: Dai raga, facciamole una shitstorm! »

“User17: Mi sento di aver finalmente trovato il mio posto con nuovi amici e un’incredibile collezione privata di zoccole italiane

User18: Oh yes! Adoro la solidarietà maschile in questi momenti”

“User19: Sono in missione per raccogliere nuovo materiale

User20: Questo è quello che voglio sentire, ti ammiro!

User21: Bel lavoro soldato! ”

I gruppi Telegram (4)

(Semenzin e Bainotti 2020)

<https://osf.io/preprints/socarrxiv/v4f63/>

«La tassa d’ingresso
nel gruppo è una
foto della tua ex»

- 15.000 membri circa (febbraio 2021)
- Contatti diretti con il partito della Lega e Senatore Pillon
- Obiettivo: promozione diritti dei padri + abolizione assegno di mantenimento

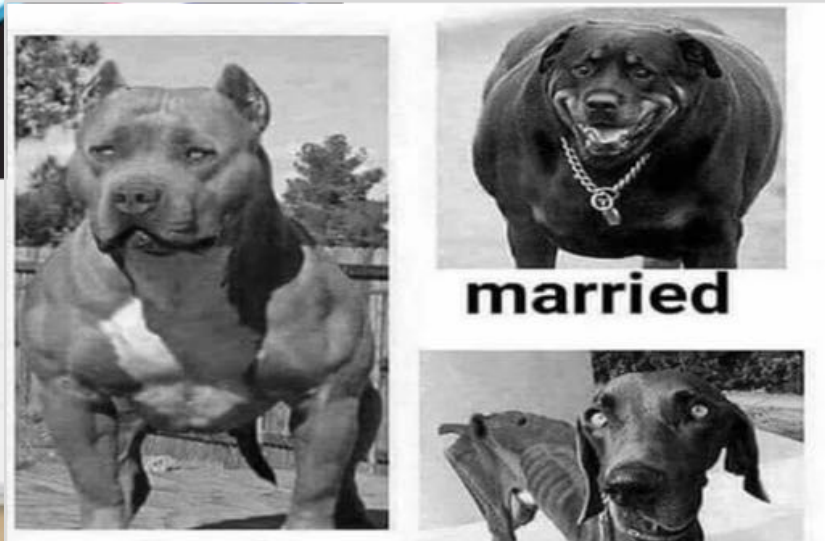
Il gruppo Facebook
«Mantenimento
Diretto»
(1)
(Cannito e Mercuri, in uscita)



fonti dati:
<http://www.icasualties.org/off/female.aspx>
<http://www.defenseattil.mil/newsroom/afp.pdf>
<http://www.hatred.com/Americas-Major-Villains.htm>
http://www.mindmanuals.com/professional/psych/tra_dissociation/behavior/suicidal_behavior.html?ip=800&st=1
<http://www.census.gov/prod/2003pubs/p20-229.pdf>

Sofferenze maschili e responsabilità femminili

Il gruppo Facebook «Mantenimento Diretto» (4) (Cannito e Mercuri, in uscita)



single

married

divorced

"I figli sono un'opportunità per ogni donna madre di avere una RENDITA LEGALE" (uomo, agosto 2017)



Mantenimento Diretto

Luca.

Luca aveva 23 anni, la ragazza lo tradendolo e manipolandolo dal cavalcavia. Non ha mai più parlato con lei.

Gianni.

Gianni aveva 34 anni ed era un operaio che operava all'estero in Francia. È stato trovato la moglie al letto con un altro uomo, ma la moglie le ha creato una depressione forte. Si è tolto la vita.

Giovanni.

Giovanni era vittima di un'abuso domestico per 7 anni, provocato dalla gelosia e dai capricci della donna che lo ha ucciso. Caduto in una depressione che ha ucciso i genitori.

Daniele.

Daniele aveva 30 anni e lavorava in un'azienda. Alla moglie e ai suoi due figli ha fatto 3 anni di matrimonio è stato costretto a fare affari. La moglie non gli ha mai permesso di uscire.

Anche Daniele non ha mai parlato con nessuno.

Ma nessuno ne parla.

La violenza non ha sesso.

BASTA.

👍👎👏 236

Comments: 30 Condivisioni: 88

👍 Mi piace

🔗 Condividi



ee

>

azione,

entare

osidetti

e...

perché

emi.»

La violenza contro le donne

«L'Italia, statisticamente, è UNO DEI PAESI PIU' SICURI AL MONDO per le donne. [...] Eppure, nonostante questi dati siano più che confortanti, nel paese, da circa 10 anni, in risposta alla legge 54/2006 sull'affido condiviso e per difendere anacronistici privilegi spacciati per diritti dei bambini, il femminismo militante, trasversale ai partiti politici, ha inscenato una criminale campagna antipaterna e antimaschile: una colpevole istigazione all'odio di genere. Si è diffusa una vera e propria psicosi, con il proliferare - grazie a ricchi contributi di denaro pubblico - di centri antiviolenza destinati alle donne e con la diffusione di un enorme allarme sociale intorno a un fenomeno STATISTICAMENTE INCONSISTENTE. L'intenzione è quello di diffamare e calunniare l'universo maschile, l'uomo e il padre, e fa capo a un progetto di politica sociale ben preciso che non si limita a creare il background migliore per le migliaia di false accuse di violenza proveniente dal mondo femminile e diretto ai padri separati, ma punta direttamente alla realizzazione di una società senza famiglie, demascolinizzata, un luogo indifferenziato dal punto di vista del genere, in una sorta di oscena e orwelliana socializzazione della filiazione» (uomo, ottobre 2018).

Le donne vs. le femmine e le femministe

Il gruppo Facebook
«Mantenimento
Diretto»
(5)
(Cannito e Mercuri, in uscita)



Paternità

- Co-genitorialità post separazione
- Custodia condivisa «perfetta»

MA

- Assenza di riflessione su paternità
- Tempo è centrale nei discorsi:

X elemento chiave della paternità coinvolta (esserci, presenza ecc.)

X quanto tempo passavano con i figli prima della separazione?

Il gruppo Facebook
«Mantenimento
Diretto»

(2)

(Cannito e Mercuri, in uscita)

Cura e relazioni di genere

- Discorsi sulla paternità sono spesso strumenti per aprire discorsi antifemministi e antifemminili
- Visione essenzialista dei ruoli di genere

"Apprezzo l'intenzione, ma il messaggio veicolato è che sei un padre solo se corrispondi alle aspettative femminili" (man1)

*"Questo è anche peggio delle **cazzate nazifemministe**. Dipinge gli uomini con i tipici difetti femminili, sei un buon padre se sei un servo, uno zerbino, e loda gli uomini che sollevano le madri dai loro doveri. Davvero dobbiamo leggere questi messaggi disgustosi e subdoli anche qui?" (man 2)*

Il gruppo Facebook
«Mantenimento
Diretto»

(3)

(Cannito e Mercuri, in uscita)

DAL 5 NOVEMBRE 2020

è on line lo Sportello Antiviolenza in UniTO

gestito dalle operatrici di "Centri Antiviolenza E.M.M.A. onlus"
TUTTI I GIOVEDÌ

dalle 14.00 alle 19.00, è attivo su **webex** uno spazio di ascolto e sostegno
per donne che subiscono o hanno subito violenza.

Per appuntamenti: invia una email a sportellounito@emmacentriantiviolenza.com
o rivolgiti direttamente allo 011/5187438

Per emergenze 366-4607803



- _ TI CONTROLLA IL TELEFONO?
- _ CONTROLLA I TUOI SPOSTAMENTI?
- _ CERCA DI ISOLARTI DA TUTTI?
- _ TI MINACCIA? TI OFFENDE?
- _ TI SENTI IN PERICOLO?

Se hai risposto sì a una di queste domande,
rivolgiti allo sportello del Campus, dove puoi
esprimerti liberamente, senza timori né
giudizi, dove ogni azione è intrapresa solo con
il consenso della donna, senza mai adottare
azioni di mediazione familiare.

Il servizio è gratuito e garantisce il rispetto
della tua Privacy

Centro Antiviolenza DonneFuturo

Via G. Passalacqua 6/D - Torino
lunedì | martedì | giovedì | venerdì
09.30 - 12.30 | 15.30 - 18.30
domenica 09.30 - 12.30
mercoledì e sabato chiuso
telefono 011 - 518 74 38
donnefuturo@emmacentriantiviolenza.com

Centro Antiviolenza SvoltaDonna

Stradale Fenestrelle 1 - Pinerolo (To)
lunedì 09.00 - 14.00 | martedì 14.00 - 19.00
giovedì 14.00 - 17.00 | venerdì 09.00 - 14.00
domenica 09.30 - 12.30
mercoledì e sabato chiuso
telefono 011 - 062 380
svoltadonna@emmacentriantiviolenza.com

Al termine dell'emergenza sanitaria lo Sportello riprenderà le sue attività in presenza
presso la Main Hall del Campus Emaus.

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE È UN REATO E UNA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI



- ✓ Gratuito
- ✓ Anonimo
- ✓ Operatrici formate e specializzate

Grazie!

Domande?

Per contatti:

maddalena.cannito@unito.it

